



N° 20  
novembre  
2002

# Cilindri Italiani



## I nostri incontri 2002- bilancio di una stagione.

Di Stefano Codeluppi

Ho pensato di riassumere in un solo articolo gli eventi che hanno impegnato il club in quest'anno, almeno quelli principali poiché come il solito, in modo discreto abbiamo continuato ad operare per aiutare tanti singoli appassionati che ne facevano richiesta in: problemi burocratici, ricerca ricambi, contatti tra possessori di uno stesso particolare modello di v7, insomma tante piccole incombenze che fanno del nostro sodalizio un punto di riferimento delle nostre vecchie moto.

Non siamo ancora capaci di mobilitare le masse per singoli appuntamenti, ma di questo non facciamo un problema visto le distanze che spesso ci separano. I 140 iscritti risiedono, infatti, in tutte le provincie e quello che chiedono a noi non è un semplice club turistico ma una complessa serie di appoggi e aiuti.

Ma i raduni ci sono stati, con risultati spesso differenti, come leggerete, ma siamo in ogni modo soddisfatti e pronti per iniziare un nuovo anno.

### Incontri d'inizio stagione.

Dovevamo cominciare ad Aprile ma una settimana pessima dal punto di vista meteo ci ha impedito di portare le nostre moto sull'appennino Modenese, ci siamo in ogni caso rifatti a Maggio quando come già scritto nel bollettino di Luglio il concessionario Trinco ha avuto un ottimo successo, un pranzo in quel di Trento che oltre a tante v7 ha visto la presenza di un centinaio di altre Guzzi giunte anche da parecchie centinaia di km; un raduno in piena regola che grazie agli amici Alessandro ed Alberto Trinco merita di essere ripetuto.

A fine Giugno un altro Alessandro ma questo di Bologna ci ha preparato il terreno per una sortita sulle montagne dell'appennino, il passo della Raticosa e poi un ristorante in cui abbiamo gustato specialità locali ed atteso la fine della canicola che in quei giorni rendeva l'Italia un forno (era il



Campogalliano 2002



Presidenti dei club premiati a Mandello (ci siamo anche noi !)



**Stucchi Ricambi**  
Via per Maggiana, 24/b  
Mandello del Lario (LC)  
**Tel. 0341- 731344**  
**Fax 0341- 733801**

**Vuoi riportare la tua V7 nelle condizioni d'origine ?  
Il tuo problema è reperire ricambi e accessori ?**

Da noi puoi trovare tutto ciò che ti occorre.

Il nostro catalogo è costantemente aggiornato con nuovi accessori e ricambi perfettamente adattabili alle vecchie e alle nuove Guzzi. Ogni nostro pezzo è garantito, perché costruito secondo le più moderne tecniche, con l'impiego dei migliori materiali oggi disponibili.

**Spedizioni ricambi in contrassegno in tutta Italia**



**Trinco Ugo**  
S.n.c.



**CONCESSIONARIA UNICA PER IL TRENINO**

Moto Guzzi nuove in pronta consegna ed usate, ricambi anche per moto d'epoca.  
Questo mese segnaliamo:

- Testata per v7 (destra) nuova
- Cilindri e pistoni per Guzzi 850 o 1000 (nuovi)
- Plancia porta strumenti per v7 Special o 850 gt (cod. 13501500)

Consulta il nostro sito per conoscere tante altre offerte [www.trinco.it](http://www.trinco.it)  
Via Halbherr, 27 38068 Rovereto (TN) Tel 0464-430479 fax 0464-422509  
e-mail: [officinatrinco@dnet.it](mailto:officinatrinco@dnet.it) Cell. 333-2130231 (chiedere di Alessandro)



L'amico Lorenzo Di Milano al nostro raduno di Campogalliano ha deciso di passare la notte così. "Un vero Spartano non abbandona mai il suo scudo e le sue armi"

### Mercatino

**Cerco** motore per 850 GT in buono stato. Thomas (VI) 347-0745938

**Vendo** v7 700 restaurato, Mauro (BO) 051-893050

**Vendo** v7 700 anno '71 rifatta nel '90 più vari ricambi, già revisionata. Sauro (BO) 347-4432600

**Vendo** v7 700 personalizzata bellissima. Tommy (FE) 333-9757691

**Vendo** California 850 GT perfetto omologabile ASI. Gennaro (MO) 335-6109512

**Cerco** 850 GT ben tenuta mi reco ovunque. Mario (PZ) 348-6068060

**Vendo** Guzzi Astorino. Paolo 3-35-5968191

**Vendo** v7 Special bella, prezzo onesto. (TO) 011-7395862

**Per fare un annuncio basta una telefonata !**

### Piccolo notiziario

Il Guzzi Club Mandello ha inaugurato nel corso del Guzzi Day la sua splendida sede. Sita in Via Falk di fronte alla concessionaria Agostini, adesso tutto è reso più armonico e può trovarvi posto anche un bar per i soci e tutti gli appassionati che giungono a Mandello. Ottimo anche il notiziario che viene inviato a casa degli aderenti "otto cilindri". Per info [www.guzziclubmandello.it](http://www.guzziclubmandello.it) 0341-700599.

Bicilindrica, la rivista quadrimestrale della FB editore diverrà il prossimo anno trimestrale, visto il gran successo ottenuto in questa stagione. Disponibile solo su abbonamento a 21,00 Euro. Per info 055-686649 e-mail [redazione@motoitaliane.it](mailto:redazione@motoitaliane.it)

ROMA - Particolari del lungo corteo che porta al Quirinale, con il Presidente Saragat, il Presidente degli Stati Uniti d'America Nixon, in visita ufficiale nella Capitale. Apre la sfilata un folto gruppo di Corazzieri motociclisti, in servizio di scorta d'onore alla guida delle imponenti bicilindriche MOTO GUZZI V7.



**Documentazione v7 per il nostro club, stiamo cercando manuali e foto. (un esempio, questa a fianco inviataci da Alessandro Trinco) In particolare manuali originali di uso e manutenzione e officina. Ci daranno modo di duplicarli e renderli disponibili a basso costo per i soci. Naturalmente siamo disposti a pagarli a prezzi di mercato. Contattateci !!**

29 Giugno e si sfioravano in pianura i 40 gradi). Non eravamo molti, anzi una cosa per intimi, ma l'iniziativa è riuscita bene e soprattutto siamo stati bene assieme.

### **Pescara raduno v7 per il centro sud.**

Quando a Luglio siamo arrivati a Montesilvano (PE) invitati dalle Aquile d'Abruzzo per condividere il loro Guzzi Day siamo rimasti piacevolmente sorpresi dall'accoglienza e dalla bellezza del posto ove si svolgeva la manifestazione. Un'organizzazione "tedesca" per quest'incontro che annunciava un successo sicuro. C'era persino un gazebo già montato che attendeva le nostre moto ed i nostri gadget, il

tutto sul mare in una vecchia colonia marina allestita come se fosse la Moto Guzzi; striscioni, bar, ristorante, concerti, persino la spiaggia Guzzi con bandierine e sedie a sdraio.

Purtroppo per ragioni insondabili (anche il tempo era bello) le v7 arrivate sono state pochine, da parte mia una vera delusione, e pensare che Salvatore si era messo in sella alla sua 700 per raggiungerci da Milano, già, sono arrivati dal nord e non dal sud.

Anche il raduno in generale non è stato così affollato forse complice la bella stagione e le vacanze che già iniziavano, un vero peccato, ma da parte di chi c'era facciamo gli auguri agli amici Abruzzesi perché ripetano l'iniziativa, in questi casi perseverare (almeno fino a quando non ci si rimette) è d'obbligo; le premesse perché diventi nel tempo un raduno Guzzi classico ci sono tutte e sicuramente noi ci saremo sempre, anche in piccole pattuglie.

Particolari ringraziamenti li facciamo a Davide, Sergione, alla famiglia Di Francesco concessionari ed animatori del club ed a tutti coloro che hanno reso questi tre giorni veramente belli.

### **Il giorno delle dinamo 2002- Il raduno di Campogalliano.**

Quest'anno il raduno è cresciuto, i ragazzi del Guzzi club Campo dei Galli, si sono dati da fare in modo egregio, c'era anche la tenso-struttura per evitare che la zona dei laghi (sede storica del raduno) divenisse un luogo inospitale in caso di pioggia. Ma forse anche per questo non è piovuto, e si è andati verso la Domenica in un crescendo di arrivi. Il concessionario Canepari di Modena ha fatto provare le Guzzi 2002 messe a disposizione dalla casa madre, poi il concerto del sabato sera, le tende e le grigliate in compagnia. Una bella festa, che ci ha visto impegnati a radunare le v7 nel loro spazio privato, ce n'erano 46 come l'anno passato (il 2001 però fu un'edizione molto piovosa) e la cosa ci ha lasciato un po' l'amaro in bocca. Ma è stato lo stesso un successo non è facile radunarne tante e dalle regioni più distanti. Circa 280 gli iscritti totali che hanno reso felici sponsor locali ed organizzatori.

Qui c'è da ringraziare il nostro sponsor STUCCHI RICAMBI che ha offerto l'omaggio supplementare a chi arrivava a bordo delle nostre moto (set di lampadine) ed anche L'ORION PETROLI che come l'anno passato, in modo discreto e senza clamori ci ha fornito dei carnet di buoni benzina TAMOIL di cui gestisce gli impianti in Emilia, grazie quindi al Dott. Cristofori ("vecchio" Guzzista) che ce li ha portati fino a casa e ci ha permesso di premiare gli amici provenienti da più distanza, ad esempio un Francese in sella ad uno Sport. Anche il mitico Roberto è stato premiato a sorpresa, dopo Caponord con la sua v7 Special ha raggiunto anche Elefantentreffen, leggendario raduno invernale in Germania. In nome del club gli ho consegnato un pieno di benzina per farlo continuare nelle sue imprese.

La stagione è poi terminata a Mandello a fine settembre con il Guzzi Day, ma questo capitolo merita un articolo tutto per se, diamo appuntamento al 2003 alle iniziative che vorrete proporci e a quelle che vi offriremo noi che continueremo nel nostro lavoro di gestione di questa bella realtà che è il Moto Guzzi v7 Club Italia.

Con Gli amici Del Guzzi Club Inglese sulla Maiella. Bellissimo giro organizzato nel corso del raduno delle Aquile d'Abruzzo.



# Cilindri Italiani premiato al Guzzi Day dal patron di Moto Guzzi Ivano Beggio.

Il loghetto che vedete qui sotto vi diverrà familiare e rappresenta il simbolo del club dei club, in altre parole dell'associazione promossa da Moto Guzzi per riunire tutti i sodalizi nati in sua assenza. Tanti appassionati hanno visto riconosciuto i loro sforzi; che si sono fatti il cosiddetto "mazzo" per portare in alto questa passione, hanno contratto debiti si sono impegnati, spesso in solitudine. Ricordiamo in particolare vecchi club che negli anni '80 in piena crisi, organizzavano raduni e gite, tenendo insieme quel patrimonio di passione e di clienti che Moto Guzzi pare ora pronta a rivalutare. Ma prima di parlare di quest'importante passo per l'organizzazione dei moto Club ci piace ricordare il raduno, due giorni d'allegria ed amicizia.

## Due giorni in famiglia.

Dopo tanti raduni a Mandello del Lario, quest'anno si è respirata un'aria nuova, merito dell'impegno dello staff Guzzi che ha curato l'organizzazione in modo egregio. Come il solito siamo arrivati ed abbiamo piantato le tende nel parco di fronte al lago, ma già si capiva che sarebbero stati giorni speciali. Pochi minuti e tra un picchietto e l'altro s'incontravano gli amici di sempre, veri fratelli che condividono il tuo amore per la Guzzi e che rivedi come per incanto a questi appuntamenti. Alla sera eravamo tanti, che si spostavano tra il ristorante, il concerto e le tante attrattive di questi luoghi. Il sabato pomeriggio abbiamo assistito alla prova su strada di

**Beggio ufficializza il nostro club !**



Guzzi da cartolina, Condor, Gambaluga, otto Cilindri, quattro valvole del '20 un'emozione che non si può descrivere. La visita alla fabbrica ci ha confermato le novità: una nuova attenzione per l'organizzazione produttiva che ha ottimizzato le sale prova e montaggio moto, nuove macchine pronte a sfornare le Guzzi del 2000. Le abbiamo anche viste queste moto, la BREVA che entrerà nella famiglia Guzzi nella primavera del 2003 monta il motore Nevada con l'alimentazione ad iniezione e catalizzatore, la nuova linea piace e se sarà accompagnata da un prezzo concorrenziale potrebbe darci belle soddisfazioni commerciali. I due prototipi, la stupenda GRISO, un mostro a quattro valvole caratterizzato dalla linea futuristica con un impianto di scarico originale e "piacevolmente spaventoso". La nuova Sportiva che curata in collaborazione con Ghezzi e Brian promette scintille. La nuova gestione si sta dando da fare, ci pare prematuro chiedere ora di più, le casse languono ed il risanamento non si fa con colpi di testa, sbagliare una moto vorrebbe dire la fine; quindi - avanti così Guzzi con serietà, programmazione e soprattutto passione-

Le moto arrivate in questi giorni sono state tantissime e dimostrano l'attaccamento dei clienti al marchio, amici che insistono ad usare vecchie Guzzi di tutte le cilindrata che sono il patrimonio della casa. Certo questo è anche un problema che va valutato, poiché la clientela guarda più al passato che al futuro ed è difficile rilanciare un marchio se ad esempio noi continuiamo a comprare e viaggiare con moto di 30 anni.

C'è una sottile operazione di marketing da fare per salvaguardare queste vecchie Guzzi, che sono storia e pubblicità viventi e marcianti, nonché per convincere gli stessi proprietari di come sarebbe giusto acquistare anche Guzzi nuove. Non ci sono soluzioni scontate del tipo : "E' ora che comperate Guzzi Nuove" un'azienda accorta sfrutterà questo insolito ma sicuramente determinante binomio. Modernità e passato possono andare

d'accordo e saremmo gli unici che possono permetterselo, come ha fatto l'Harley potrebbe essere un buon inizio. Le GMG (giornate mondiali Guzzi) si sono concluse con l'ufficializzazione dei club tra cui il nostro, che dalle mani di Ivano Beggio hanno ricevuto l'attestato di be-

Club riconosciuto



Cilindri Italiani – Notiziario

A cura del Moto Guzzi V7 Club Italia

Tel. 0522-888442– Fax 0522-245187

E-mail [motoguzziv7club@katamail.com](mailto:motoguzziv7club@katamail.com)

c/o Codeluppi Stefano Via D. da Canossa, 4  
42020 Quattro Castella (RE)

<http://digilander.iol.it/cilindritaliani>

nemeranza. L'appuntamento è per il luglio del prossimo anno, quando le GMG inizieranno ad inizio luglio con tante iniziative per arrivare a all'appuntamento di Mandello a metà del mese. Anticipare l'evento principale è una mossa azzeccata che avrà un incredibile successo.

### **Moto Guzzi Word Club**

Come già accennato all'inizio, la due giorni ha avuto come fulcro l'ufficializzazione dei club, che di fatto entrano nell'organismo che li riunisce tutti, Italiani ed esteri. Il MGWC coordinerà le attività dei sodalizi minori, come il nostro e sarà gestito da un consiglio che vede un delegato per ogni associazione (lo statuto è disponibile e chi fosse interessato lo può richiedere a noi). I singoli appassionati quindi non possono iscriversi ma saranno ammessi tramite l'iscrizione ad uno dei tanti club locali o registri nazionali che operano nel mondo. Va premiato lo sforzo di Antonio, di Veronica e Stefania, solo per citarne alcuni che in Guzzi si sono dati da fare per questa nascita.

E' difficile prevedere quanto tempo ci vorrà perché sia un organismo efficiente, ma come sempre occorre pazienza e lavoro che ci vedrà tutti impegnati nel coordinare le nostre iniziative per non lasciare mai soli i guzzisti. Tanti sono i problemi che li affliggono da quelli assicurativi, all'aiuto per effettuare viaggi tranquilli. Siamo certi che presto, già dal prossimo anno si troveranno soluzioni, e ci saranno belle sorprese.



**Ambassador vista a Mandello 2002**

### **Nuovo traguardo per Robby e la sua Special !!!!**



**Guzzi Club Benevento presente a Campogalliano 2002**

### **Tecnica**

#### **Malizie per il carburatore v7**

Il punto debole con il quale prima o poi ogni vusettista deve confrontarsi è il coperchietto filtro presente sui nostri carburatori.

Dopo tanti avvita – svita la vite che tiene fermo il coperchio inizia a perdere, ed il più delle volte ci si accorge che il filetto posto sul corpo del carburatore è spannato. Che fare ? Poco lo spazio per riportare il filetto con elicoid (la filiera lo distruggerebbe totalmente) a meno forse di metterne uno più piccolo (tutto da sperimentare).

C'è chi sfrutta gli ultimi due giri di filetto in fondo per mettere un prigioniero o una vite più lunga, ma a volte capita che ci sia poco margine e che non si possa tirare la vite a sufficienza per non far perdere benzina (meglio il prigioniero quindi con dado esterno). Bisogna accertarsi che nel filetto non ci siano crepe, in quanto sarebbe irrecuperabile l'intero carburatore, molti fatti in antimONIO non sono saldabili con la dovuta precisione, se si può procedere, cambiate la retina filtro che fa anche da guarnizione, ed al limite con carta vetrata finissima posta su un piano grattate la parte interna del coperchietto quel tanto da togliere le incrostazioni e ripristinare la bava che fa tenuta. A questo punto con prigioniero o vite lunga provate se la tenuta del carburante è garantita, in caso contrario mettete un po' di pasta rossa (guarnizione Arexson) non coprendo, ovviamente, la retina del filtro

## V7 nei ricordi di un bimbo.

Di Stefano Savoldelli

Sono capitato quasi per caso sul Vs. sito, alla ricerca di informazioni sul marchio Guzzi e in particolare sulla sigla V7 per conto di un amico, interessato all'acquisto di tale motocicletta.

Tale sigla fino a qualche giorno fa non significava nulla per me, ma il destino ha voluto che si ripetesse il mio incontro con questa moto. Vorrei raccontarvi la mia storia.

Nel 1970 (avevo 4 anni) nel pieno del boom economico e quindi dell'auto, mio padre era titolare di una Concessionaria Simca. Due sedi in fabbricati dall'architettura modernissima, dotate di ampi saloni espositivi, officina e carrozzeria. Il lavoro andava a gonfie vele.

Un bel giorno un responsabile commerciale della Moto Guzzi si recò da lui proponendogli di acquisire anche la concessione per la vendita delle mitiche Guzzi.

La Casa di Mandello stava infatti cercando di ricostituire una rete commerciale veicolando il proprio prodotto attraverso strutture commerciali già esistenti, consolidate sul territorio e che avessero anche un forte impatto d'immagine innovativa.

Tutto questo si sposava perfettamente (a loro dire) con la nuova gamma di motociclette, nate dalla evoluzione della V7, potenti e moderne, di vago richiamo a linee americane.... insomma destinate al successo commerciale.

Mio padre accettò, condizionando ad un periodo di tre anni il rapporto, che doveva vedere la fornitura di un certo numero di veicoli nei primi mesi.

I miei occhi di bambino accarezzarono per la prima volta le morbide curve di quei serbatoi una domenica mattina, nel corso della inaugurazione dello spazio destinato alle Guzzi dentro la concessionaria.

Fu amore a prima vista!

Presenti le forze di polizia delle municipalità locali, su suggerimento della direzione commerciale Guzzi, si organizzò la possibilità di un drive-test, come si chiama oggi, al quale quasi tutti aderirono.

Fu solo al rientro dai test di una stupenda Guzzi, superdotata di borse e parabrezza che osai, approfittando del momentaneo caos dell'apertura del buffet, avvicinarmi alla stessa nel tentativo di specchiarmi nelle "strane" cromature del serbatoio.

Fu così che da allora porto indelebile segno sulla pelle appena sotto il ginocchio, del mio primo fatale incontro con la V7. Una profonda scottatura che non ho saputo confessare ai miei se non a fine cerimonia, dopo aver soffocato per ore l'acuto dolore.

Ero poi mortificato e timoroso di "prenderle", convinto di avere rovinato irreparabilmente la cromatura dello scarico, sul quale "friggeva" ancora parte di me...

Non osai mai più avvicinarmi a una motocicletta.

Le promettenti aspettative commerciali poi, non si rivelarono tali nel corso dei tre anni di contratto.

La V7 Special costava molto, circa la metà di una utilitaria dell'epoca quale la SIMCA 1000, e mio padre sciolse il contratto. Non vidi mai più una Guzzi come quella, o forse per qualche strano meccanismo dell'inconscio non volli più vederla.

Navigando a 32 anni di distanza in internet ecco che riaffiora alla mente la sagoma bianca, le filettature colorate, l'aquila, le cromature sinuose...è LEI !!!

Il primo amore che ritorna. E scopro che si chiama V7 Special, una sigla che non conoscevo.

Ora è di nuovo desiderio!



A lato un ricordo della bella giornata passata sull'appennino Bolognese a fine Giugno.

Secondo da destra Alessandro che ha organizzato il tutto.

Per il prossimo anno aspettiamo vostre proposte e segnalazioni per compiere gite fuori porta, il club ne farà partecipi tutti attraverso il notiziario.